

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 19 aprile 2006 - Deliberazione N. 457 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile del Forum Regionale Ormel - **POR CAMPANIA 2000-2006 - mis.3.5 Azione K Realizzazione di studi e analisi sulle modalità di trasferimento delle buone prassi e dei modelli esemplari per la formazione.**

PREMESSO

* che la relazione 5980/01 del Consiglio (Istruzione) per il consiglio Europeo sugli obiettivi futuri e concreti dei sistemi di istruzione e formazione pone quale "nuovo obiettivo strategico" Aumentare la qualità e l'efficacia dei sistemi d'istruzione e formazione dell'Unione Europea e Aprire al mondo esterno i sistemi d'istruzione e formazione;

* che il processo di allargamento dell'Unione Europea rende opportuno l'avvio di sperimentazioni sulle modalità di interazione dei percorsi formativi, sull'interazione dei sistemi dell'apprendimento e sul trasferimento delle buone prassi in relazione ai paesi cosiddetti "new comers";

* che nelle Conclusioni di Barcellona del marzo 2002, il Consiglio Europeo ha approvato il programma di lavoro e fissato l'obiettivo di rendere i sistemi d'istruzione e di formazione dell'UE entro il 2010 un punto di riferimento di qualità a livello mondiale;

* che la Misura 3.5 del POR Campania 2000-2006 - intende perseguire una politica di miglioramento e di attuazione di interventi per l'adeguamento e il miglioramento della qualità e dell'affidabilità degli attori del sistema formativo, le cui azioni programmate mirano, inoltre, a favorire il miglioramento qualitativo dell'offerta formativa attraverso l'innalzamento degli standard e l'integrazione efficace con il sistema scolastico e con il sistema delle imprese;

* che tra le azioni previste nell'ambito della Misura 3.5 vengono individuate, tra le altre, gli studi e le analisi sulle modalità di trasferimento delle buone prassi e dei modelli esemplari per la formazione quali dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema della formazione;

* che tra l'altro la Misura 3.5 prevede la realizzazione di azioni per il rafforzamento di processi di concertazione attraverso azioni rivolte ai partners sociali e istituzionali, anche attraverso la creazione e lo sviluppo di reti partenariali.

Ritenuto opportuno

* realizzare un sistema regionale per l'individuazione di buone prassi e modelli esemplari per la formazione professionale;

* promuovere il riconoscimento condiviso delle esperienze, progetti, strumenti e attività ascrivibili alla definizione di "buone prassi" su tutto il territorio regionale;

* individuare ed adottare criteri e standards fondati sulla rilevazione della qualità e dell'efficienza/efficacia nella formazione professionale in Campania;

* promuovere la partecipazione e il coinvolgimento attivo di tutti i key actors di riferimento per la formazione professionale in Campania al fine di favorirne il lavoro congiunto e il networking permanente;

* realizzare attività di studio sul significato di buona prassi e sui criteri da adottare per la determinazione dei casi di eccellenza;

* realizzare un'analisi della permeabilità, trasferibilità e riproducibilità delle buone prassi sul territorio regionale;

* individuare una ipotesi di modello di trasferimento e validarla e/o adeguarla in base agli outputs dell'analisi realizzata sul territorio regionale;

* sensibilizzare i key actors e l'opinione pubblica regionale al fine di favorirne la partecipazione alle iniziative in questione mediante la realizzazione di azioni/prodotti di comunicazione;

* attivare processi di mainstreaming sulle Policy regionali interessate;

* individuare tra i paesi già interessati da azioni di internazionalizzazione promosse dalla Regione Campania, tra quelli del bacino del mediterraneo (con particolare attenzione ai Paesi che rappresentano lo sbocco naturale delle azioni strategiche di cui alla D.G.R. n° 1809 del 06 dicembre 2005) e quelli che saranno candidati

all'ingresso nella U.E., i paesi che potranno divenire, nel periodo di programmazione 2007 - 13, partner privilegiati per la realizzazione delle azioni trans - nazionali previste, tra l'altro, all'art. 3 della bozza di Regolamento del FSE relativo al prossimo periodo di programmazione delle politiche di coesione;

Valutato

* che è necessario creare un sistema di supporto alla valutazione della formazione nella Regione Campania al fine di innalzare la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Preso atto

* che è possibile finanziare questa sperimentazione nell'ambito della Misura 3.5 - lett. K) - realizzazione di studi e analisi sulle modalità di trasferimento delle buone prassi e dei modelli esemplari per la formazione (dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione: trasferimento di buone prassi);

* che attraverso questo intervento la Regione intende individuare standards e riferimenti atti a migliorare la qualità e l'affidabilità degli attori del sistema, al fine di garantire l'innalzamento diffuso ed omogeneo sul territorio degli standard di erogazione delle prestazioni;

* che nell'ambito delle risorse della Misura 3.5 del P.O.R. - Campania 2000/2006 è da prevedere un impegno finanziario di euro 3.000.000 a valere sull'Esercizio Finanziario 2006 - Capitolo di Bilancio 5717 - UPB 22.79.216;

* che le risorse necessarie a realizzare le attività saranno utilizzate nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica e della vigente normativa regionale in materia di accreditamento degli enti di formazione;

Visto

* il Regolamento del Consiglio Europeo n. 1260/99 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

* il Regolamento n. 1784/99 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

* del QCS Ob. 1 approvato dalla Commissione Europea l'1 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2050;

* del Programma Operativo della Regione Campania approvato dalla Commissione Europea l'8 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2347 e s.m.i.;

* del Complemento di Programmazione della Regione Campania adottato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 5549 del 15 novembre 2000, n. 647 del 13 febbraio 2001 e n. 3041 del 28 giugno 2001 e regolarmente sottoposto al Comitato di Sorveglianza;

* della Delibera di Giunta Regionale n° 1809 del 6 dicembre 2005 con cui sono stati adottati gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Regionale preliminare della politica di coesione 2007 - 13 e successivi documenti programmatori di attuazione

* Il D.Lgs n° 157/95 e s.m.i.

* Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui s'intendono integralmente riportati:

* Di approvare l'intervento finalizzato alla realizzazione di studi ed analisi funzionali alla creazione di un modello di trasferimento delle buone prassi campane relative alla formazione in altri Paesi da individuare, sia tra quelli già interessati ad azioni di internazionalizzazione promosse dalla Regione Campania, che tra quelli del bacino del mediterraneo, con particolare attenzione ai Paesi che rappresentano lo sbocco naturale delle azioni strategiche individuate dalla D.G.R. n° 1809 del 06 dicembre 2005, nonché i Paesi che saranno candidati all'ingresso nella U.E. e quelli che potranno divenire, nel periodo di programmazione 2007 - 13, partner privilegiati per la realizzazione delle azioni trans - nazionali previste, tra l'altro, all'art. 3 della bozza di Regolamento del FSE relativo al prossimo periodo di programmazione delle politiche di coesione;

* di destinare alla realizzazione di tale intervento risorse pari ad euro 3.000.000/00 (tremilioni/00) da prelevare dalla Misura 3.5 lett. K) del P.O.R. - Campania 2000/2006,

* di demandare al Dirigente del Settore Orientamento Professionale, in qualità di Responsabile della misura

3.5 POR Campania 2000-2006, la predisposizione, l'approvazione e l'emanazione dello specifico bando e della documentazione di supporto necessaria per individuare e selezionare i soggetti che dovranno realizzare le attività;

* di trasmettere, per quanto di rispettiva competenza, il presente atto al Coordinatore dell'A.G.C. 17, Responsabile del FSE per gli atti di competenza, al Settore Orientamento Professionale di detta A.G.C, all'A.G.C. Rapporti con gli organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ognuno per quanto di competenza;

* di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.;

* di pubblicare il presente atto sul sito “ www.regione.campania.it”;

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino